



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per l'attività in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRESIVO DI SAN FELICE SUL PANARO

Viale Martiri della Libertà, 151 41038 San Felice sul Panaro (Mo)

C.M. MOIC81900N - C.F. 82003010368 Tel. 053583768 - Fax 053585243

moic81900n@istruzione.it - moic81900n@pec.istruzione.it www.icsanfelice.gov.it

San Felice sul Panaro, 15/4/2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO - A.S. 2015/16

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- che in data 15/04/2016 tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo San Felice sul Panaro e la R.S.U., è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;
- che la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- che la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel POF.
- VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 15/04/2016 fra la RSU ed il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011;
- VISTE le disponibilità finanziarie stanziare per l'anno scolastico 2015/16, come da comunicazioni MIUR, prot. 730 del 21/01/2016 ;
- VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria, predisposta dal Direttore S.G.A in data 08/04/2016 ;

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 15/4/2016:

Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto; facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in modul., a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2014/2015 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> a) <i>area della funzione docente;</i> b) <i>area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità"</i>



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per gli Atenei, la Ricerca di Ricerca
Scienze, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Ipotesi di accordo firmata il 15/04/2016
Periodo temporale di vigenza		01 settembre 2015 – 31 agosto 2016
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Parte normativa:</p> <p>TITOLO I - Disposizioni generali</p> <p>TITOLO II - Relazioni e diritti sindacali</p> <p>TITOLO III - Contingente di personale in attuazione legge 146/90</p> <p>TITOLO IV - Area relativa al personale docente</p> <p>TITOLO V - Area relativa al personale A.T.A.</p> <p>TITOLO VI - Sicurezza</p> <p>Parte economica:</p> <p>Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, per l'a.s. 2015/2016.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ipotesi del Contratto stipulato il 15/04/2016 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - e in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs. 150/99".</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs. 150/99".</p>



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli interventi in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs. 150/99".</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni		-----

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

L'Istituto comprensivo di San Felice sul Panaro si articola su due comuni (San Felice sul Panaro e Camposanto) con tre plessi in ognuno dei due comuni.

Nel massimo spirito di collaborazione, insieme a tutti i lavoratori, sia docenti che ATA, si è cercato di concretizzare obiettivi che in buona parte riguardano il rafforzamento della identità di Istituto comprensivo (tenendo conto che gli impegni della Dirigenza sono indirizzati anche al sostegno delle attività dell'I.C. Fiorano 1[^], in Reggenza dal 1 settembre 2015).

Sulla base delle indicazioni e delle delibere degli organi collegiali competenti, inoltre, sono stati individuati come centrali i temi dell'inclusione e del recupero, declinati nelle differenti accezioni che vanno dall'integrazione degli alunni disabili e degli alunni immigrati, al supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali, alla cura della persona, alle azioni di miglioramento destinate sia agli alunni costretti ad affrontare difficoltà nel personale percorso formativo ed educativo, ma anche a supporto de potenziamento di abilità e competenze.

In linea generale le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alla responsabilità riguardo all'adeguato funzionamento dei laboratori, alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, di ricerca e di valutazione interne alla scuola, prevedendo anche compensi in misura forfettaria per le attività previste ed approvate nel P.O.F.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze di organico, delle aree docenti ed ATA dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Inoltre, il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti Coordinatori di Plesso, i docenti componenti le commissioni: a) Funzioni Strumentali; b) formazione classi; c) organizzazione tempo scuola.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato, quindi, a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale, seguendo le priorità dettate dal POF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili, sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, pur con un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale. L'uso di queste risorse risponde alla richiesta di adempiere alle indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), per rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF, in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del FIS.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, integrate da eventuali ulteriori dotazioni (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti, ..., ecc.: vedere Relazione Tecnica). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro che saranno effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione almeno alcuni gli obiettivi previsti dal POF, facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

Inizialmente l'accordo con la RSU prevedeva di attenersi al seguente criterio.

“I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita dei progetti e delle attività programmate” e di conseguenza “corrispondendo i compensi in base alla durata e all'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.”

I principi sopra esposti siano stati perseguiti rigorosamente, ma ancora si lamenta l'esiguità delle risorse che permette un adeguato riconoscimento delle prestazioni aggiuntive richieste sia alla componente docenti che ATA.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

PERSONALE DOCENTE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007	665,00	882,46
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	2.625,00	3.483,38
Ore sostituzione colleghi assenti	4.662,62	6.187,30
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)		
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	26.513,37	35.183,23
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	3.000,00	3.981,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.801,44	6.371,51
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1016,12	1.348,39
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
TOTALE	43.283,55	57.437,27

PERSONALE ATA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	10.471,46	13.895,63



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di attività
pedagogica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESQ

MIUR

Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		
Compenso per il sostituto DSGA e quota variabile dell'indennità direzione DSGA (art. 88 comma 2 lettere i e j CCNL 29/11/2007	5.220,00	6.926,94
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	---	---
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	----	----
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	3.242,98	4.303,43
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
TOTALE	18.934,44	25.126,00

Per ulteriori e/o specifiche informazioni riferirsi alla Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al contratto integrativo di istituto 2015/2016, redatta dal DSGA .

C) Effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali.

Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009 a livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009.

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.

G) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da aggiungere.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Paola Maini